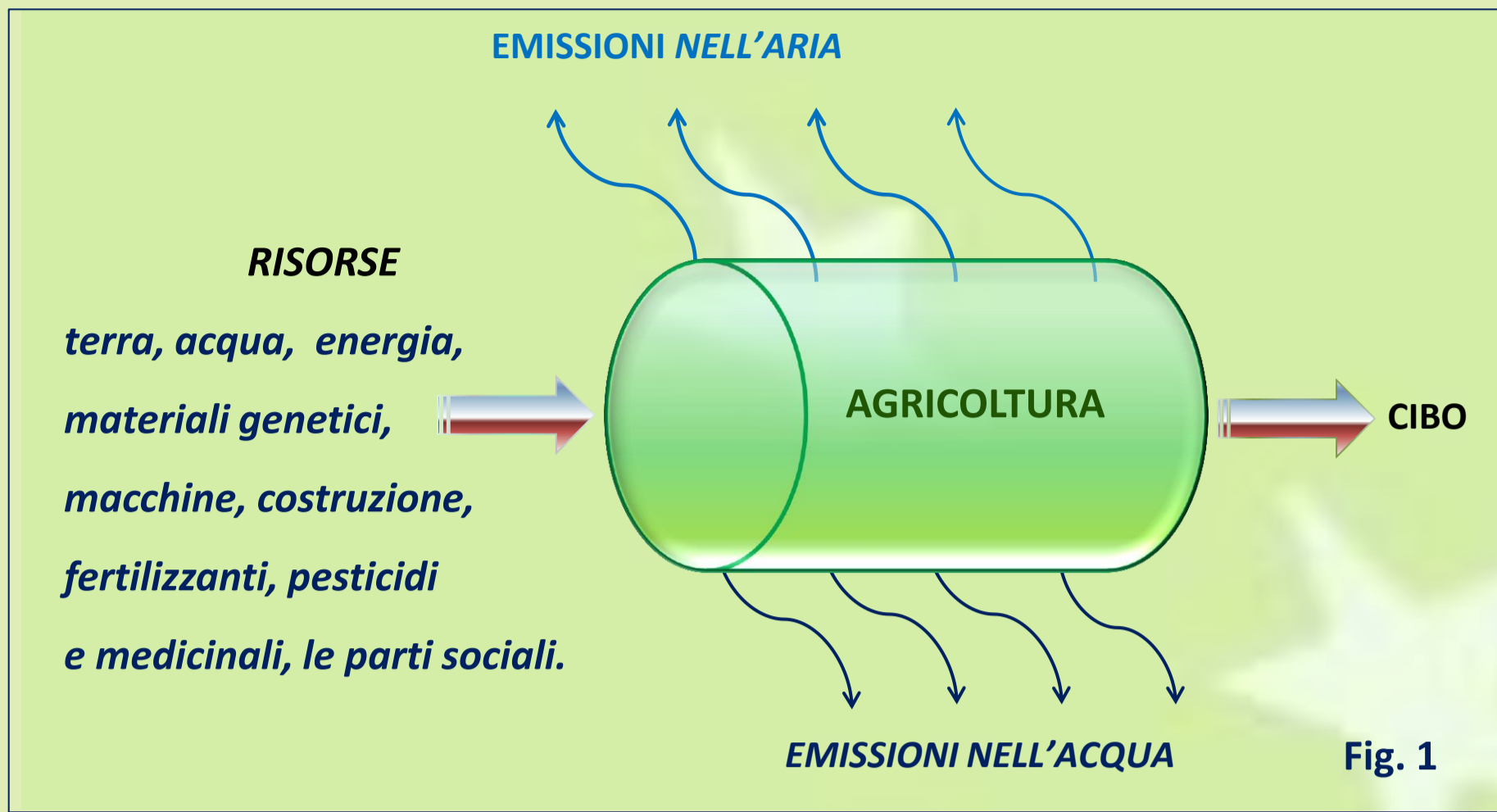




Quale futuro per l'agricoltura nell'Unione Europea e in Italia



L'agricoltura esercita vari effetti sull'ambiente. I legami e le dinamiche esistenti fra la ricchezza dell'ambiente naturale e le pratiche agricole sono complessi (Figura 1). Per la produzione di alimenti, mangimi e fibre, l'agricoltura richiede risorse e rilascia sostanze/emissioni che possono contribuire a una serie di impatti ecologici, compresi effetti sulla salute umana, perdita di biodiversità e mutamenti climatici. In particolare, l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, la frammentazione degli habitat e la scomparsa della fauna selvatica possono essere frutto di pratiche agricole e di un utilizzo inappropriato della terra. Per questa ragione, le politiche dell'UE, segnatamente la politica agricola comune (PAC), mirano sempre più a prevenire i rischi di degrado ambientale, incoraggiando gli agricoltori a continuare a svolgere un ruolo positivo nella salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente con misure mirate di sviluppo rurale (Figura 2).



Figura 2. Piano di attuazione della direttiva

Agricoltura con uso di pesticidi

Pesticidi, o prodotti fitosanitari, sono tutti quei prodotti, di sintesi o naturali, che vengono utilizzati per combattere le principali avversità delle piante. In base alla loro pericolosità per l'uomo e gli animali a sangue caldo i prodotti fitosanitari vengono distinti con simboli di pericolo da riportare sull'etichetta (Figura 3). L'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura, finalizzato all'aumento della produttività agricola, ha importanti risvolti ambientali.

I dati confrontabili a livello europeo relativi ai paesi UE27 mettono in luce che il Belgio è il paese europeo dove è maggiore l'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura (più di 0,2 tonnellate per Unità di superficie agricola), seguito da Paesi Bassi, Polonia e Germania (Figura 4).

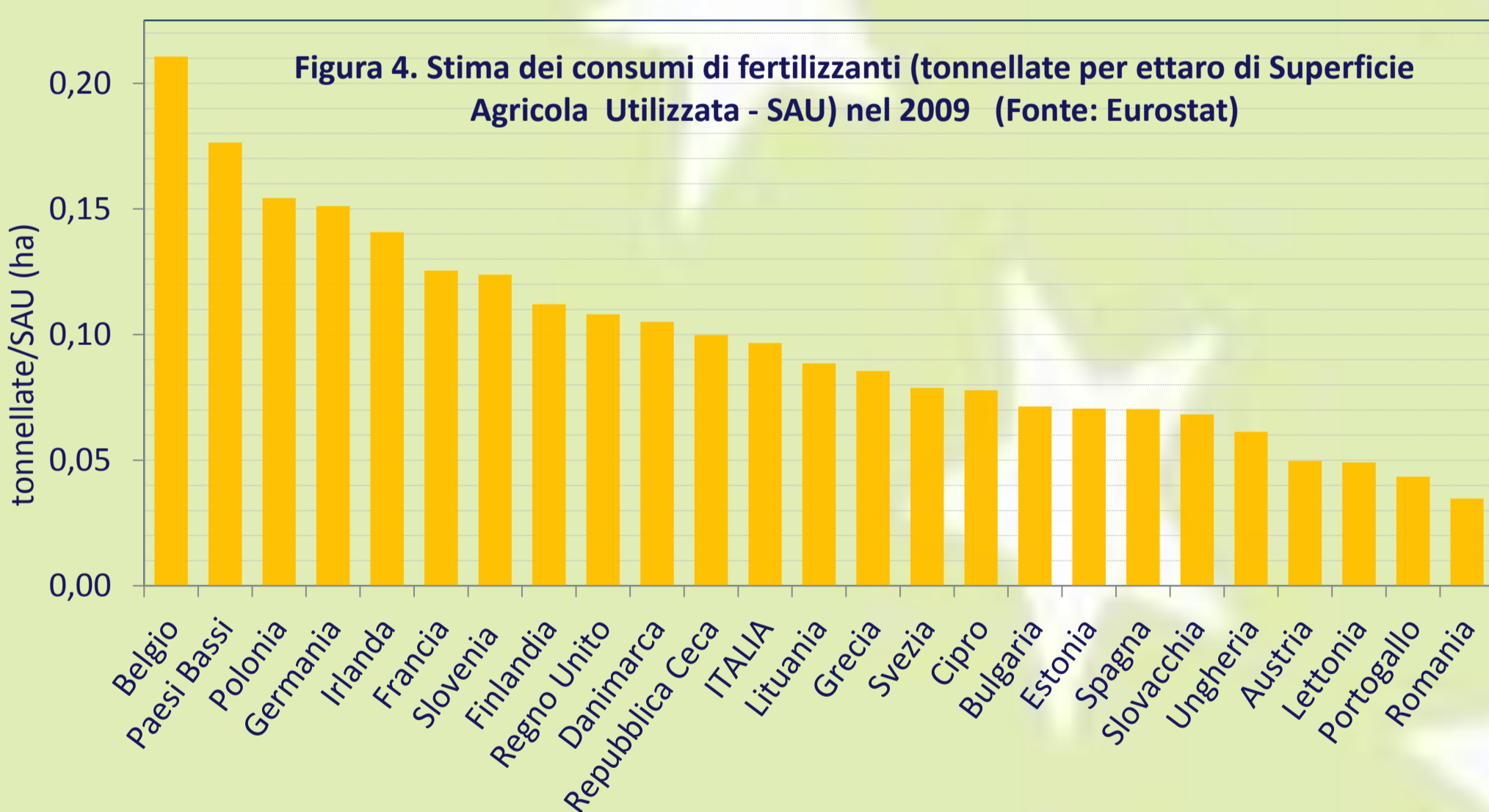
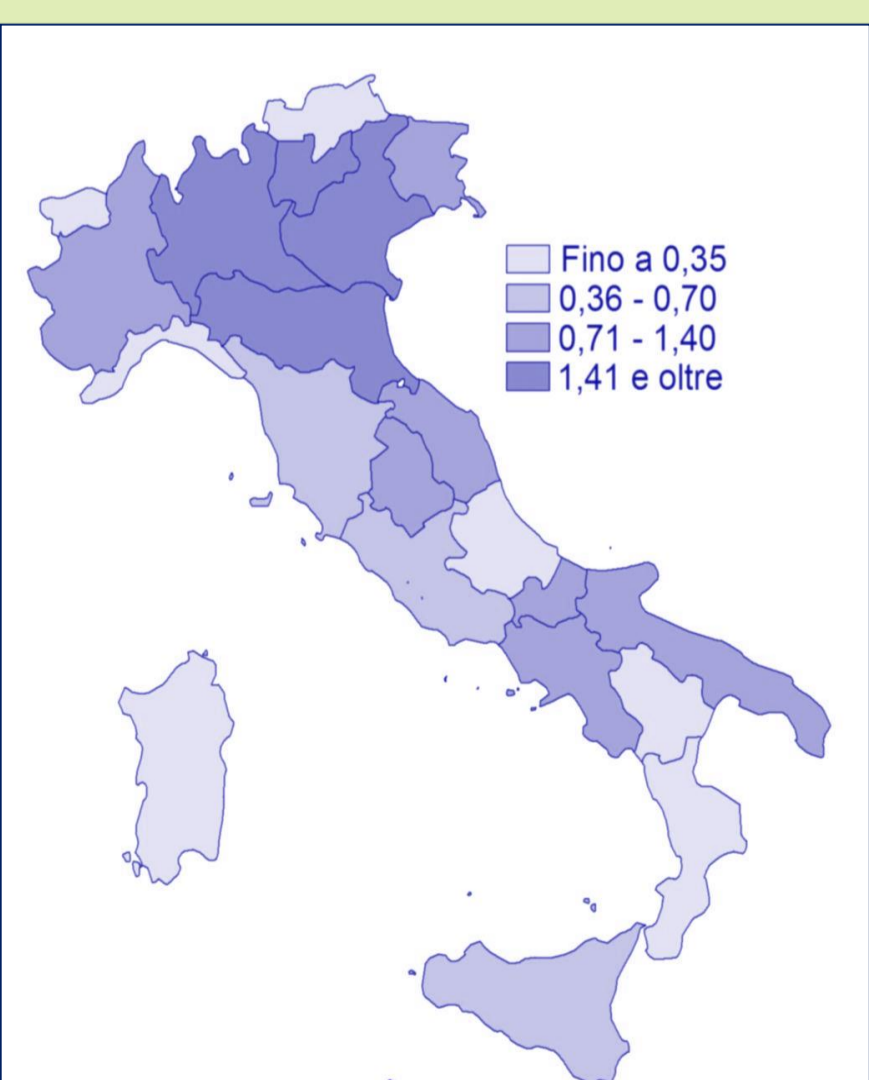


Fig. 5 Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (q/ha) (Fonte: Istat, 2011)



Nel 2010, in Italia, è stato distribuito mediamente circa un quintale/ettaro di fertilizzanti semplici di superficie agricola utilizzata (Sau). La distribuzione è più elevata a Nord: nella provincia di Trento, Lombardia e Veneto, seguite dall'Emilia Romagna. Nel Mezzogiorno, i valori più elevati si registrano in Puglia e Campania, con 1,34 e 0,87 q/ha di Sau, rispettivamente. I valori più contenuti si rilevano in Sardegna e Calabria, per il Sud, e in Valle d'Aosta e nella provincia di Bolzano, per il Nord (Figura 5).

Prospettive

Il futuro dell'agricoltura dovrà tener conto e compenetrare vari indicatori: qualità e quantità, preservare le risorse naturali e migliorare la biodiversità, l'uso efficiente dell'acqua e investire e trasferire le conoscenze e le innovazioni. Il significativo incremento della produzione agricola è necessità e sfida per il genere umano!



Quali metodi in agricoltura?



Agricoltura biologica

Riduzione ai minimi termini dell'impatto umano sull'ambiente permettendo agli addetti agricoli di operare nel modo più naturale possibile applicando le seguenti tecniche e accorgimenti:

- la rotazione delle colture (Figura 5);
- la lavorazione del terreno;
- la presenza delle siepi;
- la concimazione con materiale organico;



Figura 5. Rotazione delle colture

- la consociazione: coltivazione contemporanea su uno stesso terreno di diversi tipi di piante;
- utilizzo di antagonisti naturali per la lotta integrata e biologica (Figura 6);
- il monitoraggio per la difesa dai parassiti e dalle malattie;
- la scelta di piante e animali che resistono alle malattie e si adattano alle condizioni del luogo;
- l'utilizzo di pratiche di allevamento appropriate per le differenti specie di bestiame.



Figura 6. Acaro fitofago e acaro predatore

La superficie in conversione o interamente convertita ad agricoltura biologica, nel 2009, risulta pari a 1.106.684 ettari e occupa l'8,5% della superficie utilizzata per la produzione agricola italiana.

Fig. 7 Produttori biologici e superficie biologica (ha) in Italia 2000-2010

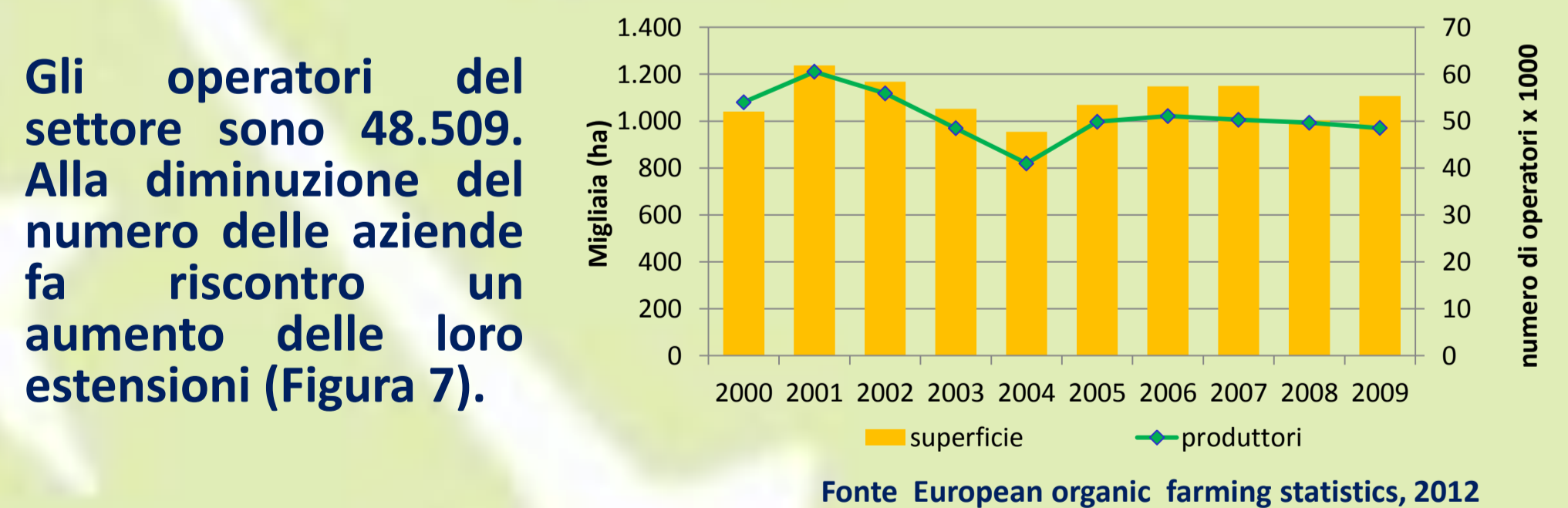
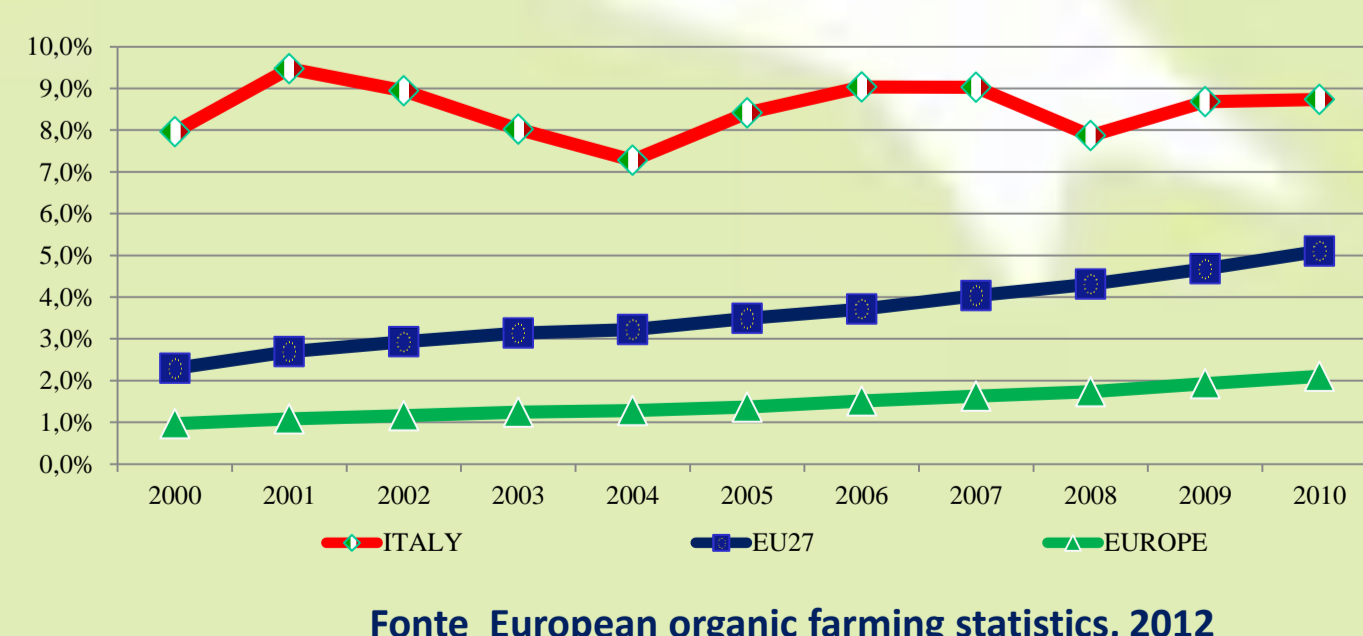


Fig.8 Superficie biologica sul totale in Italia, Eu27 e in Europa 2000 -2010



L'Italia mantiene il primato in Europa per il numero di operatori certificati e resta leader per il rapporto tra gli ettari di superficie coltivati secondo il metodo biologico e quello convenzionale (Figura 8).